

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to Sig. Giuseppe Colandrea

Il Segretario Generale
(f.to d,ssa Giulia Di Matteo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n 1022.all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 08/07/2010 al 23/08/2010 ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Monte di Procida, li 08/07/2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data.....

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

.....

Si attesta che il presente atto è copia conforme all'originale.

Monte di Procida, li _____

Il Responsabile del Servizio Segreteria



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N°23 del 29/6/2010

OGGETTO: Rendiconto della gestione esercizio 2009: Esame ed approvazione.

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle **ore 09,40** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data **15/6/2010** prot. n. **9298**, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Giuseppe Colandrea – Presidente Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 17 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-Senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Iannuzzi Francesco Paolo	X		12	Colandrea Giuseppe	X	
2	Scotti Giuseppe	X		13	Fevola Francesco	X	
3	Scotto di Carlo Domenico	X		14	Assante di Cupillo Rocco	X	
4	Anzalone Nicola	X		15	Coppola Giuseppe Nicola	X	
5	Prodigio Ettore	X		16	Scotto di Santolo Salvatore	X	
6	Nigro Nunzia	X		17	Scotto di Santolo Vincenzo		X
7	Petrone Michele	X		18	Carannante Maria		X
8	Scotto Lavina Andrea	X		19	Pugliese Giuseppe	X	
9	Lucci Vincenzo	X		20	Carannante Antonio	X	
10	Lubrano Lobianco Nicola		X	21	Scotto di Frega Paolo	X	
11	Illiano Luigi	X					

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Comunale, d,ssa Giulia Di Matteo, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa l'Assessore Esterno Cap. Salvatore Costigliola

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

OMISSIS

Interviene sull'argomento in trattazione e di cui al punto 3 dell'o.d.g. l'assessore **Assante di Cupillo Rocco** ricordando che si tratterà dell'ultimo consuntivo di questa consiliatura. Rappresenta che nel rendiconto è esplicitata l'attività dell'Amministrazione nel 2009 e ricorda che numerosi progetti e servizi sono stati realizzati, dal parcheggio in via Pedecone in avanzata fase di realizzazione, al raddoppio del servizio di trasporto pubblico, alla struttura teatrale di via Torrione, al miglioramento delle strutture sportive, alla messa in sicurezza di edifici scolastici e che sono state poste le basi per la riduzione della Tarsu. Sottolinea che trattasi di un atto di natura contabile ed invita alla sua approvazione.

Il consigliere **Antonio Carannante** chiede al Presidente che gli sia fornita assistenza tecnica da parte del revisore dei conti perché siano chiariti i dubbi sollevati dal suo gruppo e di cui ad una richiesta depositata al protocollo il 23 giugno scorso e riscontrata con una nota datata 28.06.2010, consegnatagli poco prima dell'inizio della odierna seduta. Dichiaro che la Città ha bisogno di capire e ritiene che da anni, e deliberatamente, si stia conducendo una gestione che ha sempre rasentato la legittimità e talvolta l'ha calpestata e che c'è una falsa rappresentazione che porterà il Comune ad un nuovo dissesto. Chiarisce che la problematica della quale si tratta è quella relativa ai loculi cimiteriali il cui progetto per € 875.000,00 è stato previsto nel bilancio 2009 con la formula dell'autofinanziamento. Ricorda che già in sede di approvazione del bilancio di previsione 2009, oltre alla incongruenza legata ad un'entrata di gran lunga maggiore rispetto alla spesa progettuale (1.104.200,00) evidenziò che correttezza avrebbe voluto che l'entrata da autofinanziamento fosse collocata al titolo IV anziché al titolo III dove è stata appostata. Ricorda che l'attuale Sindaco nel 2003, allorché era all'opposizione sostenne che gli accertamenti ICI non fossero un titolo valido per l'iscrizione di una somma in bilancio. Dichiaro che il riscontro che ha ricevuto dal revisore è a dir poco aberrante, che la delibera di Giunta n. 34 /2009 che approva il progetto esecutivo non costituisce un valido titolo giuridico per il mantenimento a residui dell'intera somma e che dagli atti risultano essere stati prenotati 390 loculi. Pur volendo considerare le prenotazioni, che peraltro non possono qualificarsi quale lista di carico dacché i cittadini che hanno fatto richiesta di concessione del loculo possono recedere in qualunque momento, può ipotizzarsi un'entrata da mantenere a residui di 790.000,00 all'incirca. Chiede di sapere se la delibera n. 34 /2009 costituisca un valido titolo giuridico per il mantenimento della somma nei residui attivi ricordando che le spese autofinanziate, ai sensi dell'art. 183 Dlgs 267/2000, si ritengono impegnate per le somme che risultano accertate. Peraltro gli consta, ancorché non vi siano nessi tra pagamento ed accertamento, che ad aprile 2010 risultavano incassati poco più di 500.000,00 €. Invita a riflettere, ribadisce che il titolo giuridico non può essere una delibera che approva un progetto esecutivo e che ci si trova

ad un'opera di mistificazione contabile, chiaramente falsa, che inficia il rispetto del patto di stabilità 2009 già certificato.

Ribadisce che la determina. 197/UTC/209 reca l'impegno contabile per la sola gara e non per la realizzazione dell'opera. Chiede di sapere cosa significhi un impegno assunto nel sistema informatico laddove l'art. 183 del TUEL ben chiarisce che l'impegno è una fase del procedimento di spesa chiara, trasparente ad opera del responsabile del procedimento. Peraltro non comprende come possa richiamarsi una determina di impegno, la n. 197 del 26.10.2009 che, ripete, ha assunto impegno per la sola procedura di gara e non anche per i lavori, ed attestare un impegno assunto nel sistema informatico il 16.09.2009, un mese prima della succitata determinazione. Chiede chiarimenti. Evidenzia che a pag 140 si ritrova iscritta nei residui la somma di € 1354793,76 per la riqualificazione ambientale del litorale Miliscola, che a pag. 48 si rinviene la cifra di € 1.055.555,06 con la dizione "in corso di istruttoria" e chiede di sapere a quali interventi dette somme si riferiscano. Così rileva che sono iscritti tra i residui attivi proventi da impianti sportivi non ancora incassati e si chiede perché mai si consenta la fruizione degli impianti in presenza di morosità e come sia possibile ritrovare tra i residui attivi la somma di € 43.000,00 quali introiti da contrassegni auto quando i contrassegni vengono rilasciati a pagamento intervenuto e comprovato. Afferma che è un percorso pericoloso e grave quello di mantenere dati gonfiati per sorreggere un livello di spesa prodotto. Si dice certo che il patto di stabilità quest'anno non sarà rispettato così come, alla luce dei rilievi mossi, non è stato rispettato lo scorso anno. Rileva ancora che risultano ancora iscritti tra i residui attivi i fondi ex lege 219/81 laddove sono stati prodotti atti che non ne giustificano il mantenimento, che si dovrebbe procedere ad uno svecchiamento dei residui dacché si rinvenivano residui che risalgono al 1962. Rimarca che non è stata posta attenzione al sistema idrico-integrato che richiede interventi. Ritiene che l'Amministrazione non abbia prodotto alcun risultato positivo e che l'espedito di ridurre la tarsu è solo propagandistico e non va nell'ottica di una buona amministrazione perché il bilancio è stato gravato di ulteriori 300.000,00 €. Così il sistema dei sensi unici introdotto non ha raggiunto i risultati sperati e necessita di rivisitazione perché non hanno senso i sensi unici alla via P. di Piemonte ed alla via Pedecone anche alla luce del nuovo parcheggio. Ad Acquamorta i pontili, realizzati grazie a preventive opere infrastrutturali della passata Amministrazione, non sono gestiti nel modo giusto perché il periodo di maggiore fruizione va da maggio a settembre e gli altri mesi ben potrebbero vedere un modo alternativo di gestione degli ormeggi, eventualmente a mezzo di cooperative, di organizzazioni anche societarie locali in modo da ridurre l'onerosità della spesa. Rileva ancora che non è stata ancora regolarizzata la questione relativa al fondo di produttività, che ci sono due autisti avanzati per progressione verticale che non hanno ancora la patente e che vengono comunque pagati come autisti. Sostiene che il Sindaco e l'Amministrazione non hanno raggiunto minimamente obiettivi di sviluppo proposto ed opere

qualificanti quali il polo scolastico sono naufragate, altre, quali l'acquisto sciagurato di Villa Matarese, inopportuno per ragioni economiche e sociali, hanno contribuito alla situazione di sfacelo finanziario in cui versa attualmente l'Ente. Ribadisce che l'ordinaria amministrazione è compito precipuo e imprescindibile per ogni amministrazione, e che la qualificazione ed il merito si raggiungono quando si opera nel senso dello sviluppo e del livello di benessere raggiunto grazie ad opere infrastrutturali che segnano la il confine dell'ordinario. Afferma che l'Amministrazione non fa altro che festeggiare, inaugurare, scoprire lapidi, intitolare strade ma non ha certo di che vantarsi per le cose fatte.

Il Presidente propone una breve sospensione per gli auguri di buon onomastico al consigliere Scotto di Frega. Alle ore 10,45, dopo unanime votazione resa per alzata di mano, si sospendono i lavori che riprendono alle ore 10,55.

All'appello nominale risultano 14 i presenti e 7 gli assenti (Scotto Lavina, Anzalone, Lubrano Lobianco, Fevola, Scotto di Santolo Salvatore, Scotto di Santolo Vincenzo, Carannante Maria)

Il consigliere **Carannante Antonio** chiede risposte al revisore dei conti.

Entra in aula il consigliere Anzalone. I presenti sono 15.

Prende la parola il **Sindaco** per affermare che l'intervento del consigliere Carannante stimola riflessioni. Ritiene l'impostazione del consigliere Carannante, sostenitore di un'opposizione sempre dura, viziata da eccessiva partigianeria e la sua sintesi di totale negatività non corretta. Sostiene che i cambiamenti della Città non possono non partire dai cambiamenti interni al Comune e peraltro non vi sono bacchette magiche. Afferma che il problema dell'inventario è un problema della stragrande maggioranza dei Comuni Italiani ed è un problema di anni. L'Amministrazione ha adottato un atto deliberativo che ci si augura porterà ad una svolta decisiva e migliorativa. Grande impegno richiede anche il rispetto del patto di stabilità che vede impegnati quasi tutti i Comuni d'Italia. Afferma che le problematiche degli Enti Locali sono fortissime ed appesantite dalla recente manovra per la crisi del mondo occidentale che ha portato problematiche ed orientamenti diversi all'interno della Conferenza unificata Stato- regioni. La stessa Regione Campania ha dichiarato lo sfioramento del patto di stabilità. Ritiene che non ci sarà tempo per esaminare il rendiconto 2010 attesa la prossima scadenza della consiliatura e ritiene che il buon senso imponga riflessioni di carattere più politico che altro. Sottolinea che il consigliere Carannante ha affermato che l'impostazione dei residui data dalla ragioneria è errata, che la regolamentazione del traffico è fallita ma per lo meno gli amministratori hanno tentato, mettendoci la faccia. Dichiaro che nella maggioranza non ci sono stati scontri ma solo confronti garbati. Ricorda che in materia urbanistica l'amministrazione sta combattendo in prima linea contro l'abusivismo edilizio reclamando equità nella impostazione della repressione degli abusi. Il Piano di urbanistica comunale sta facendo passi avanti, per il prossimo dicembre sarà affrontato il tema della variante della zona ED. Afferma che la maggioranza

ritiene motivo di merito l'aver messo in agenda il problema urbanistico, del traffico, dell'acquisto di Villa Matarese perché finalmente si potrà avere un parco pubblico di 4000 mt. Afferma che il polo scolastico non è andato avanti perché la Regione e per essa il governo Bassolino non ha supportato finanziariamente l'azione. Nell'invitare ad un campo di battaglia politico afferma che Acquamorta è migliorata grazie agli interventi effettuati da tutti i Sindaci e che non si può disconoscere che oggi è ancora cambiata e in meglio. Dichiaro ancora che non vi è alcuna preclusione all'ingresso di cooperative o società locali che ben potranno partecipare alla gara. Oggi vi è una gestione diretta con la GDM che dà soddisfazione. Preannuncia che per la prossima sagra del mare ci sarà un collegamento via mare con Napoli e Pozzuoli, che saranno installate palette indicative degli orari di partenza e di arrivo degli autobus. Invita a dare maggior peso alla politica.

Il revisore dei conti, dr. Illiano tranquillizza il consigliere Carannante ed afferma che la delibera di Giunta n. 34/09 e gli altri atti (delibera 145/09, delibera 22/09, delibera 242/09, determina 50/2009, determina 12/2010 e determina 197 UTC /2009), sui quali si è fondato anche il responsabile del procedimento, costituiscono idoneo e valido titolo giuridico per il mantenimento nei residui attivi della somma di € 1.104.200,00. Precisa che ad oggi sono stati incassati oltre 600.000,00€.

Il consigliere **Antonio Carannante** riferisce che da parte del revisore, in risposta, gli sono stati consegnati dei foglietti anonimi. Sottolinea che il revisore alla pagina 22 della sua relazione ha sollecitato i funzionari ad uno scrupoloso riaccertamento dei residui invitandoli ad adoperare la massima diligenza, segnala allo stesso tempo la contraddittorietà di questa affermazione, laddove il revisore, seppur sollecitato a farlo, nella sua risposta di chiarimenti, non procede ad alcuna verifica analitica per la verifica delle ragioni del mantenimento tra i residui attivi della somma di € 1.104.200, quale entrata dei costruendi loculi, così come disposto dall'art. 179 del DLgs 267/2000, e contesta al revisore un atteggiamento superficiale che sostiene l'infondatezza e la falsità di questo accertamento. Fa rilevare che gli stanziamenti riferiti alla riqualificazione del litorale di Miliscola e la somma di € 1.055.555,06 si rinvencono nei residui e nel bilancio di previsione 2010. Ritiene che si tratti di un errore grossolano e che non ci si possa ostinare a disconoscerlo. Ricorda che l'anno prossimo sarà cruciale per Monte di Procida e ritiene che il Sindaco abbia ben lavorato ma solo sul fronte del consenso e ricorda che quel governo Prodi tanto vituperato gli ha consentito, pur in presenza di un patto di stabilità non rispettato, quello del 2006, di fare comunque assunzioni. Invita a ritirare la proposta agli atti. Sottolinea che sua opposizione è indice di un sano attaccamento alla giustizia e ricorda che le sue osservazioni vengono sempre illustrate preventivamente confidando in un possibile ravvedimento. Dichiaro che sono stati prenotati nell'anno 2009 390 loculi per concessioni novantanovennali, e che nel conto economico non sono riportate le necessarie rettifiche rappresentate dai risconti passivi relativi alle entrate di competenza degli esercizi futuri, azioni

semplificate a dire del revisore con l'adozione del prospetto di conciliazione. Ritiene il tutto un grosso pasticcio e che si stia tenendo un livello di spesa che non ci si può permettere.

Il consigliere **Petrone** concorda col Sindaco sul fatto che il Consiglio Comunale è un'arena politica ma ritiene che non si possano votare atti tecnicamente scorretti. Replica al Sindaco che ha asserito che non ci sono stati scontri ricordando di essere più moderato di lui ed affermando che politicamente lo scontro, seppur silenzioso, c'è stato in quanto una proposta di delibera relativa alla villetta da lui avanzata gli è stata restituita perché ritenuta dannosa per l'Amministrazione. Ricorda di aver profuso grande impegno in materia urbanistica, talvolta con grande fatica e riprova che è una proposta di delibera avanzata nel giugno 2006 e sottoposta all'approvazione del Consiglio solo nell'aprile 2007.

Il capogruppo **Coppola** sottolinea che l'attuale composizione della maggioranza non risponde più a quella iniziale del 2006. Dichiaro di aver sempre apprezzato gli interventi del consigliere Carannante, puntuale e preciso anche in questa occasione, le cui preoccupazioni ritiene fondate. Afferma che il successo elettorale richiede scelte condivise, che il passaggio dalla prima alla seconda repubblica tarda a venire e che la attuale continuità politica con Provincia e Regione avrebbe potuto vedere maggiori risultati. Ricorda di aver fortemente lottato perché il Porto, legato ad una visione più generale di difesa e valorizzazione del territorio, non venisse cancellato e di essersi riallacciato ad una delibera passata di affidamento della progettazione all'ing. Campopiano. Ricorda ancora di essere stato presente quale Sindaco a tutti i tavoli istituzionali per ottenere il più possibile per Monte di Procida. Afferma che il cambio politico amministrativo a Bacoli ben può vedere una più attenta analisi e risoluzione delle problematiche della frazione Cappella e, in merito ai sensi unici, ritiene necessario ascoltare le istanze che provengono dai cittadini per migliorare il sistema viario e regolamentare l'afflusso. Considera doveroso il proprio intervento anche critico volto all'obiettivo di migliorare l'avversario per il miglioramento del Paese e non condivide la consuetudine di scagliare lontano, su altri Enti, le responsabilità che invece attengono al nostro ruolo. Pur preannunciando voto contrario al conto si dichiara sempre a favore di interventi migliorativi della Città anche attraverso il dialogo con Bacoli e Pozzuoli, ad esempio per la problematica del Gavitello che permane, e con gli Enti Superiori.

Il consigliere **Antonio Carannante**, preannunciando voto contrario per le motivazioni espresse, chiede che al verbale siano allegati la richiesta formulata dal suo gruppo in data 23.06.2010 al revisore, la nota di riscontro prot. 9920 del 28.06.2010, le richieste da lui poste in corso di seduta al revisore e i foglietti di riscontro forniti dal revisore sempre in corso di seduta e la determina 197 UTC del 26.10.2009. Consegnando al tavolo della presidenza la documentazione della quale richiede allegazione al verbale. Coglie l'occasione per segnalare che il progetto approvato per la tendostruttura, in quanto superiore ai 100.000,00

€ va inserito nell'elenco annuale delle opere pubbliche e sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Capogruppo **Pugliese** esprime apprezzamento per gli interventi del consigliere Carannante, esaurienti sia da un punto di vista tecnico che politico, e censura l'atteggiamento del Sindaco che ritiene incapace la minoranza di comprendere quanto fa la maggioranza perché se si vuol fare politica non si devono tacciare gli avversari di fare contrasto. Ritiene che il bilancio vada esaminato sia politicamente che tecnicamente e che i due aspetti non siano scindibili. Ritiene ancora che il Sindaco versi in difficoltà e tenda a scaricare le sue responsabilità sull'opposizione, parla di un parco pubblico dimenticando che già l'avevamo, asserisce di non avere avuto contrasti interni ma ha perso già due Vicesindaci. Sottolinea che non è stata data risposta nel merito delle osservazioni formulate dal consigliere Carannante e preannuncia voto contrario. Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni di cui all' art. 227 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, intitolato "rendiconto della gestione" ove si prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Visto il conto reso dal Tesoriere del Comune ai sensi degli artt. 93 e 226 dello stesso D.Lgs. 267/2000, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

Visto il bilancio di previsione 2009 e le delibere di variazioni al bilancio stesso;

Vista la relazione al Rendiconto della gestione esercizio 2009- approvata con atto deliberativo n.138 della Giunta Comunale in data 29.05. u.s.;

Acquisita la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 17.06.2010;

Visti gli allegati al conto consuntivo 2009, di seguito descritti:

- 1) Determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 5 del 16 aprile 2010 Reg. Gen. 3412010- Riaccertamento residui attivi e passivi conto del Bilancio 2009;
- 2) Relazione al Rendiconto della gestione esercizio 2009- approvata con atto deliberativo n. 138 della Giunta Comunale in data 29.05. u.s.;
- 3) Conto del Bilancio 2009;(parte prima) (parte seconda)
- 4) Prospetto di conciliazione;
- 5) Conto Economico Esercizio finanziario 2009;
- 6) Conto del patrimonio Esercizio finanziario 2009;
- 7) Parametri di deficitarietà strutturale;
- 8) Relazione del Revisore Unico;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole, reso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell' art. 49 del TUEL 267/2000;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti,

Con voti favorevoli 12, contrari 4 (Coppola, Pugliese, Carannante Antonio, Scotto di Santolo Salvatore) espressi per alzata di mano e con l'astensione dei consiglieri Illiano e Petrone,

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell' art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione dell' esercizio finanziario 2009, comprendente il Conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, nonché i seguenti allegati :

- a) relazione dell' organo esecutivo di cui all' articolo 151, comma 6;
- b) elenco dei residui attivi e passivi

Di dare atto che dal conto del Bilancio emerge il seguente quadro riassuntivo:

Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria 2009

	Residui	Gestione Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2009	=====	=====	1.472.372,44
RISCOSSIONI	7.762.609,41	7.987.947,04	15.750.556,45
PAGAMENTI	7.528.641,87	8.617.151,62	16.145.793,49
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2009			1.077.135,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			1.077.135,40
DIFFERENZA			1.077.135,40
RESIDUI ATTIVI	8.022.009,33	10.556.864,13	18.578.873,46
RESIDUI PASSIVI	8.022.693,22	10.036.468,28	18.059.161,50
Differenza Residui.....			519.711,96
Risultato di amministrazione	AVANZO (+) O DISAVANZO		1.596.847,36
Analisi Risultato di amministrazione	[Fondi vincolati Fondi per finanziamento spese in conto capitale Fondi di ammortamento Fondi non vincolati		187.920,72 1.408.926,64
	Totale		1.596.847,36

Di dichiarare la presente, con voti favorevoli 12, contrari 4 (Coppola, Pugliese, Carannante Antonio, Scotto di Santolo Salvatore) espressi per alzata di mano e con l'astensione dei consiglieri Illiano e Petrone, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.13, comma IV, del D.Lgs. 267/00.

ALTRI ALLEGATI